

Regione Puglia

Assessorato alle Politiche Giovanili - Trasparenza e Legalità, Cittadinanza sociale,
Sport per tutti, Protezione civile
L'Assessore

IL GASDOTTO TAP E LA PUGLIA

**Confronto pubblico tra
Comunità Locali, Governo Nazionale e Trans-Adriatic Pipeline**
27 dicembre 2013 presso la sede dell'Università di Lecce sita in via Calasso 3

PROGRAMMA

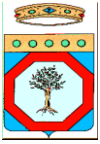
I sessione ore 10 – 12

IL QUADRO DI PROGRAMMAZIONE DELL'OPERA

Dialogano: Comunità Locali , Governo Nazionale

A fronte di una pianificazione energetica dello Stato Italiano affatto esaustiva e della mancanza di valutazione ambientale strategica, esistono forti perplessità circa:

- la valutazione della attuale domanda di energia;
- la previsione della domanda di energia da metano nei prossimi anni;
- la reale possibilità di contenere i prezzi del gas in Italia a fronte della realizzazione dell'impianto Tap;
- l'influenza del gasdotto Tap sulla sicurezza degli approvvigionamenti energetici in Italia e in Europa;
- la necessità di realizzare una nuova infrastruttura invece di impiegare quelle già esistenti e ad oggi non utilizzate;
- una deficitaria programmazione in ambito energetico da cui consegue la previsione di due gasdotti a pochi chilometri di distanza.



Regione Puglia

Assessorato alle Politiche Giovanili - Trasparenza e Legalità, Cittadinanza sociale,
Sport per tutti, Protezione civile
L'Assessore

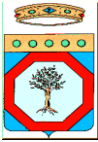
Il sessione ore 14,00 - 16,00

IL QUADRO PROGETTUALE DEL GASDOTTO TAP

Dialogano: Comunità Locali, Governo Nazionale, Trans-Adriatic Pipeline

Il progetto non contiene tutti gli elaborati necessari alla valutazione di impatto ambientale così come richiesti dalla normativa vigente; mancano:

- la valutazione degli impatti dell'opera complessiva incluso lo stralcio funzionale di connessione tra il terminale del gasdotto TAP a Melendugno e l'impianto di Mesagne, nodo della rete nazionale;
- un'adeguata descrizione del contesto nelle sue componenti archeologica (terrestre e marina), architettonica, paesaggistica, geologica, idrogeologica, flora e fauna, habitat e degli impatti che l'opera provoca su di esse; in particolare si rileva l'assenza della caratterizzazione geologica ed idrogeologica dell'area e l'evidenza dell'invio della Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 95 del codice dei contratti), necessaria per le opere ricadenti in aree di interesse archeologico e degli esiti di tale verifica secondo il procedimento disciplinato dal codice;
- un'esauriente descrizione delle alternative prese in esame, compresa l'alternativa "zero" con l'indicazione delle ragioni della scelta (nella sintesi non tecnica si fa riferimento agli impatti dell'alternativa zero unicamente in riferimento all'approvvigionamento energetico, a ragioni economiche e geopolitiche e non come previsto dalle norme sulla VIA sotto il profilo dell'impatto ambientale);
- un'adeguata considerazione dell'influenza dell'opera sulla salute umana che tenga conto della sommatoria degli effetti prodotti dagli impatti negativi esistenti sul territorio in esame (la sintesi non tecnica del progetto riporta come causa di possibili effetti combinati unicamente la costruzione della regionale 8 e non quelli derivanti dalla sommatoria delle emissioni di inquinanti presenti nell'area);
- la valutazione dei pericoli connessi alla natura di impianto a rischio di incidente rilevante.



Regione Puglia

Assessorato alle Politiche Giovanili - Trasparenza e Legalità, Cittadinanza sociale,
Sport per tutti, Protezione civile
L'Assessore

III sessione ore 17,00 - 19,00

LA COERENZA RISPETTO ALLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

Dialogano: Comunità Locali, Governo Nazionale, Trans-Adriatic Pipeline

Le recenti strategie di sviluppo regionale puntano sulla valorizzazione delle risorse locali per uno sviluppo durevole e sostenibile.

Il progetto contrasta quindi con le vocazioni agricola, turistica e culturale su cui si basa l'economia del territorio ed a cui le comunità locali stanno dando ulteriore determinante impulso.

In considerazione del principio di cui art. 3 quater e al comma 3, art.4 del d.lgs.152/2006 (Testo Unico Ambiente), non sono noti i benefici che il progetto apporterebbe al territorio ed alla sua popolazione.

Sono stati invitati, in qualità di esperti, i referenti del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare, dell'ARPA Puglia, i Referenti regionali per l'ambiente, il paesaggio e le reti energetiche.

Dell'evento verrà effettuata la diretta streaming accessibile dal sito

“partecipazione.regione.puglia.it” oltre alla trascrizione stenografica degli interventi.